

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

RIGONI GIOVANNI

La ditta RIGONI è in attività, dopo varie generazioni e cambi di gestione, da più di cento anni. Abbiamo pertanto acquisito una notevole esperienza e capacità operativa sia in ambito edilizio che funerario al fine di poter soddisfare qualsiasi esigenza che il mercato richiede.

RIGONI GIOVANNI & C. s.n.c.

Lavorazione marmi

36015 SCHIO (VI) - Via Braglio, 64
Tel. 0445 575676 - Fax 0445 576064

I riflettori su un derby storico ma lontano dal Sant'Elena



L'intervista postuma di Gianmauro Anni "Ecco l'inferno ed il paradiso del nulla"



Uno scherzo da... prete se non fosse che lui con la Chiesa poco ci aveva a che fare per una "forma mentis" che lo induceva a dichiararsi più che ateo libero.

In ogni caso Gianmauro Anni, il fondatore di SPORT scomparso poco meno di due mesi fa, è riuscito a farci una bella sorpresa: nel suo computer, ma in una cartella diversa da quella usata abitualmente, ci aveva lasciato la sua ultima intervista, quella... post-mortem,

per raccontare a noi, ma soprattutto ai lettori, quel che si trova nell'aldilà: l'inferno ed il paradiso del nulla (il purgatorio non esiste).

"Non c'è niente da fare, ma bisogna essere molto concentrati per riuscirci. Di conseguenza non c'è neppure il tempo per pentirsi: è come una semifinale di calcio in gara unica. O dentro o fuori: arrivare alla lotta dei rigori non conviene"

I PRIMI PIANI

Almisano-Torreglia
S.Lazzaro - S.Eusebio
Virtus Vi Est - S.Lazzaro



BIANCO&ROSSO di paola ambrosetti

C'

erano una volta un leone ed un gatto: il primo era a capo di uno stato, la Repubblica Serenissima, che grazie all'abilità dei suoi navigatori e alla scaltrezza dei commercianti aveva issato la bandiera in lungo ed in largo per il Mediterraneo.

A dire il vero si era spinto pure nell'entroterra anche se, in tempi più recenti, dalla fondazione della società calcistica nel 1907, sui campi in erba non aveva ottenuto altrettante fortune.

Un periodo di gloria lo visse attorno agli anni quaranta quando vinse la Coppa Italia (1940-41) e si piazzò terzo nella stagione successiva. A vestire la maglia lagunare anche due grandi del calcio italiano, Ezio Loik e Valentino Mazzola, vincitori in seguito di scudetti a ripetizione con il Grande Torino. Dal 1940 al 1947 disputò cinque campionati consecutivi di serie A, registrando così il maggior periodo di permanenza nella massima serie di tutta la sua storia.

Tra alterne fortune bisogna aspettare trent'anni, vale a dire la stagione 1997-98, per ritrovare la serie A con in panchina Walter Novellino, uno dei tecnici passati indenni nella tumultuosa presidenza Zamparini, il "mangia allenatori". Ma da Venezia presero il vento anche carriere importanti come quelle del futuro attaccante azzurro Christian Vieri o del fantasista uruguayano Alvaro Recoba. In mezzo pure diversi "scambi" di cui quelli di Stefano Civerati, Enio Bonaldi ed Arturo Di Napoli riempirono di illusioni i tifosi delle due squadre, precipitate nell'ultimo decennio dai palcoscenici maggiori ad un ruolo di comprimarie fino ad arrivare al fallimento dei lagunari nel 2005 e alla retrocessione in Prima Divisione dei biancorossi nel 2013.

Se il leone ruggiva per mare, il micione poi simbolo della squadra berica a dispetto dei vicentini "magnagati", la cui nascita era datata cinque anni prima, nel 1902, "graffiava" per terra anche se i primi miagolii erano stati un po' incerti.

All'inizio degli anni quaranta conquistò la massima divisione nazionale, grazie anche ad una linea mediana passata alla storia come una delle migliori dell'epoca e formata da Osvaldo Fattori (poi all'Inter), Alfonso Santagiuliana (che giocò anche nel grande Torino insieme con Romeo Menti, scomparso tragicamente a Superga) e Luigi Abeni, la cui carriera fu stroncata dalla malattia.

E poi da un "manipolo" di balanzosi giovani (Azeglio Vicini, Sergio Campana, Renzo Cappellaro, Mario David, Mirko Pavinato e Luigi Menti solo per citarne i più blasonati), vincitori per due volte del prestigioso torneo di Viareggio, partì una ventennio glorioso che consacrò la società come la "nobile provinciale" del calcio italiano. Sulle sponde del Bacchiglione arrivarono in quegli anni giocatori del calibro di Luis Vinicio (capocannoniere nel 1965-1966 con 25 reti) Giuseppe Damiani, Sergio Gori, Sidney Cunha Cinesinho, Giorgio Biasiolo, Mario Maraschi, Paride Tumburus, Angelo Benedicto Sormani anche se la bandiera ed il recordman di presenze rimase Giulio Savoini. Poi, però, le immagini del Real Vicenza di Paolo Rossi, dell'esplosione di Roberto Baggio e della storica Coppa Italia conquistata dalla squadra di Guidolin sbiadiscono in un presente che non è più storia. O, meglio, la storia del leone e del gatto continua e sabato scriverà un nuovo capitolo: non nel suggestivo stadio "Penzo" di Sant'Elena, isola in mezzo alla laguna, con le curve a sovrastare l'acqua circostante in uno scenario unico al mondo, bensì nel più "terrestre" impianto di Portogruaro.

Un derby sotto i riflettori di Rai Sport dove potranno tornare a sventolare le bandiere "oscurate" al Menti con il leone veneto in bella mostra, anche se senza scritte politiche vietate negli impianti sportivi. Ruggirà l'Unione, reduce dalla sconfitta di misura con la capolista Virtus Entella, oppure graffierà il gatto che, dopo essersi dimostrato allergico agli specchi d'acqua di Como, nel catino del Menti ha ritrovato contro la Carrarese l'agilità dei suoi esterni (Mustacchio e Giacomelli), la zampata dei suoi attaccanti (Tiribocchi) e, pur giocando con il topo per tutto un tempo senza mostrare gli artigli (leggasi gol sbagliati), nella ripresa ha piazzato l'uno-due da felino vero.

Sabato, però, invece del topo caro a tanti libri di favole per bambini ci sarà il leone. E, allora, non ci resta che attendere il finale di questa nuova fiaba. Si spera a lieto fine non per il re della... laguna, ma per il micio di terraferma.



SPECIALE CALENDARI: JUNIORES; ALLIEVI E GIOVANISSIMI